

dal Blog "I am Calcio" del 13 novembre 2018- CANELLI E MORTELLITI

## RIPORTANO IL CALCIO A SOLOPACA DOPO SETTE ANNI

Dopo sette anni di assenza, a Solopaca è tornato il calcio: la locale squadra, infatti, è iscritta al campionato provinciale di Terza Categoria e la scorsa domenica ha conquistato il primo punto pareggiando a reti inviolate contro il Melizzano tra le mura amiche. L'idea di riportare il calcio in terra solopachese è venuta da Mennato Canelli insieme a Ciccio Mortelliti, ex calciatore con oltre 20 anni di esperienza tra i "prof" con maglie gloriose come quelle di Cosenza, Casertana e Crotone. E' proprio Mortelliti, che abbiamo raggiunto al telefono, a raccontarci di questa nuova avventura: "Se il calcio è tornato a Solopaca bisogna ringraziare la tenacia di Mennato Canelli e la sua passione che ha poi coinvolto tutti noi che partecipiamo al progetto. La sua idea è quella di ridare ai solopachesi un momento di aggregazione e per rivitalizzare l'orgoglio dell'intera comunità. Vogliamo che la squadra sia composta di soli ragazzi di Solopaca con l'innesto di qualche ragazzo che è ospite delle strutture di accoglienza in modo da favorire l'integrazione. Il fatto che ieri ci fossero 50 persone sugli spalti con vessilli e fumogeni per una partita di Terza Categoria ci rende già molto orgogliosi. Se poi consideriamo che non abbiamo ancora il campo sportivo del nostro paese e che quindi al momento siamo una squadra "itinerante", il risultato è ancora più sorprendente. Come già detto, il nostro obiettivo è aggregazione e divertimento: vogliamo che alla fine della stagione ci siano ancora gli stessi ragazzi che hanno iniziato il torneo perché il nostro, prima che una squadra, deve essere un gruppo unito. La squadra di Terza Categoria vuol dare continuità alla scuola calcio "Ciccio Mortelliti", infatti il nostro mister, lo stesso Mennato Canelli, è istruttore del dipartimento Junior AIC e sta ora sostenendo a Benevento il corso per il patentino UEFA B. Per noi i ragazzi sono di fondamentale importanza e sono al centro dell'attenzione: Simone Perrotta, ex calciatore e Campione del Mondo nel 2006, ha scelto me e altri 6 tecnici proprio per formare gli istruttori delle scuole calcio in tal senso. Prima che la tecnica, ai ragazzi vanno insegnati i valori. Quei valori che vogliamo vedere in campo anche nel torneo di Terza Categoria".

**Maurizio Morante**

da IL SANNIO QUOTIDIANO 26 novembre 2018

## SERVIZIO CIVILE, COLLABORAZIONE CON LA MISERICORDIA

**Programmato un progetto con l'obiettivo di garantire assistenza agli anziani L'associazione sarà impegnata con propri volontari in una importante iniziativa di socializzazione**

*Antonio Caporaso*

Una interessante iniziativa messa in atto per sensibilizzare i giovani alle iniziative sociali ed avviare loro alle attività lavorative. Su queste basi nasce la collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Confraternita di Misericordia "Madonna del Roseto". Il governo locale guidato dal primo cittadino Pompilio Forgiione ha provveduto, infatti, a concedere al sodalizio solopachese il patrocinio gratuito al progetto di Servizio Civile Nazionale per l'anno 2019. L'iniziativa della Misericordia, denominata "Anziani al centro dei servizi", ha l'obiettivo di estendere le attività di assistenza e socializzazione alle persone della terza età. Il progetto si prefigge quale obiettivo generale il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani favorendo la loro permanenza all'interno della famiglia e della loro abitazione. Recuperare e promuovere le capacità di autonomia anche finalizzata all'acquisizione dell'identità personale.

Con tale iniziativa, l'attenzione è rivolta all'aspetto sociale della problematica "anziani" operando una serie di azioni mirate ad assicurare prestazioni sociali che facilitino l'anziano nella sua vita pratica e di relazione senza costringerlo a modificare le proprie abitudini di vita nonostante il sopraggiungere dell'età avanzata e delle problematiche ad esse connesse. La solidità più temuta dall'anziano non è quella del vivere da soli quanto quella del sentirsi trascurati e di cadere nell'auto-isolamento, situazioni facilmente somatizzate che rappresentano una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, sapere di avere un punto di appoggio su cui contare anche per piccole esigenze della vita quotidiana rende più tranquilli e più sereni. Gli obiettivi: sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale occasione di crescita e valorizzazione della persona, in particolare dei giovani; promuovere la cultura della solidarietà; rafforzare il senso di appartenenza al territorio; offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni; migliorare la qualità di vita degli anziani e disabili, che vivono in situazioni di disagio dovute all'emarginazione, la solitudine e l'autonomia personale, in particolare per coloro che vivono soli; favorire e rispettare le esigenze di domiciliazione e autonomia delle persone quali presupposti per il mantenimento della dignità della persona; potenziare le risorse del territorio per offrire un ventaglio articolato di proposte per la socializzazione ed il tempo libero; superare l'isolamento e le difficoltà di movimento in presenza di realtà territoriali prive di mezzi pubblici attrezzati e fruibili da persone con disabilità.

Solopaca (Bn) - 4 Novembre 2018 -  
Celebrazione del Centenario della Vittoria  
"Grande Guerra" e giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate



In allegato a questo numero  
**INSERTO SPECIALE**

Video integrale al link: <https://www.facebook.com/comunesolopaca/videos/2203253199964527/>

**"IL CONFRONTO"**  
Anno VI - Numero 29 - dic. 2018  
Edito dal Circolo del  
**CESD onlus di Solopaca**

Via Proculi 63 82036 Solopaca -Bn-  
Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

- Quotidiano "IL SANNIO"
- Addetto Stampa UNAC Onlus
- Blog "Il Sannio Beneventano" di Antonio Caporaso
- Avv. Sandro Tanzillo
- Salvatore D'Onofrio
- Albo Pretorio on line del Comune Faicchio
- Blog "I am Calcio" -Maurizio Morante

"Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso" Stampa:

**CICLOSTILATO IN PROPRIO**

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito:

**WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT**  
nella Sezione "IL CONFRONTO"



Indirizzo:  
-Via Proculi 63  
Solopaca -Bn-

## "IL CONFRONTO"

-Periodico di informazione, politica,  
costume e vita solopachese-  
a cura del:  
**Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus**  
**-Circolo di Solopaca-**

Anno VI - Numero 29 - Dicembre 2018



Recapiti:  
e-mail:  
**cesdsolopaca@gmail.com**  
**contact@achilleabbamondi.it**

## COMITATO CULTURA, UNA PRESSANTE NECESSITA' ANCHE PER IL COMUNE DI SOLOPACA-

La recente esperienza del buon esito della Celebrazione del Centenario della Vittoria (4 novembre 2018) che ha visto la fattiva collaborazione tra l'Ente Comunale, le Parrocchie, la Scuola e le Associazioni presenti sul territorio consiglia di rinforzare e rinsaldare la ritrovata unità d'intenti tra i diversi protagonisti della vita sociale della Comunità attraverso un organismo stabile, autorevole ed istituzionale che abbia a cura la promozione del territorio e della cultura, nel suo significato più vasto. Penso che l'iniziativa assunta dal comune di Calvi di cui scrive il Sannio, possa essere una buona strada da percorrere anche a Solopaca, che non vive un momento di travolgente attivismo nel settore. Auspico e sollecito che in tale direzione si dia avvio ad una iniziativa concreta in tempi brevi.

Avv. Sandro Tanzillo

## Calvi • L'organismo istituito per sostenere il Comune con idee e proposte Comitato cultura, parte la selezione

Il Comune di Calvi ha dato il via alla selezione per la costituzione del Comitato per la promozione della cultura e la valorizzazione del territorio e delle produzioni locali. Un organismo inedito istituito dalla Giunta Rocco, che ha già affidato il ruolo di coordinatore ad Antonio Nazzaro, cittadino onorario di Calvi già presidente della Facoltà di lettere all'Università Federico II di Napoli.

L'Esecutivo ha deciso di "pescare" tra figura di esperienza nei vari ambiti abbracciati dal Comitato, con l'obiettivo finale di garantire un sostegno professionale all'assessorato alla Promozione del territorio. "L'incarico", si legge nell'avviso firmato dal responsabile del settore tecnico Antonio Dotoli, "ha per

oggetto la raccolta di informazioni sotto forma di elaborati, tesi e proposte sulle peculiarità del territorio di Calvi dal punto di vista turistico, naturalistico, paesaggistico, escursionistico, storico, architettonico, culturale, enogastronomico e per quanto attiene alla storia e alle tradizioni dei borghi e delle frazioni. Dovranno inoltre essere individuati gli strumenti di marketing territoriale più idonei a valorizzare il bagaglio di conoscenze emerso ai fini della promozione del territorio e a sostegno dell'attività turistica a Calvi".

Il Comune non ha previsto alcun tipo di compenso, la partecipazione al Comitato sarà in forma gratuita, e sono esclusi anche gettoni di presenza o rimborsi viaggio. "I membri del Comitato",

viene specificato in merito alle proposte che saranno elaborate, "sono tenuti al rigoroso rispetto del segreto d'ufficio relativamente a tutti i testi frutto dell'attività che siano connesse direttamente o indirettamente all'affidamento di lavori, servizi, forniture, incarichi o consulenze dal parte del Comune di Calvi o di suoi servizi associati presso altri Enti".

Le candidature passeranno al vaglio di una commissione interna composta dal responsabile del settore Tecnico e altri due componenti scelti tra i dipendenti dell'Ente, incaricati di verificare la sussistenza dei requisiti e trasmettere poi i nominativi al gruppo Rocco: "La commissione analizzerà i curricula presentati e redigerà per la Giunta comunale una scheda in cui evidenzierà per i seguenti aspetti la durata e la tipologia dell'esperienza legata al territorio di Calvi e l'interdisciplinarietà: storia del territorio su scala locale, nazionale e internazionale; studio naturalistico del territorio, marketing territoriale, cultura e tradizioni locali, architettura dei luoghi e degli edifici, analisi dei percorsi escursionistici, tradizione enogastronomica locale". Per partecipare bisognerà presentare la domanda su un modello (scaricabile anche dal sito internet del Comune) allegando tra le altre cose il curriculum vitae corredato anche con dati legati a esperienze e specializzazioni in relazione alle aree di interesse del Comitato; il termine per candidarsi scade alle 14 del 14 dicembre.

IL SANNIO: 19 OTTOBRE 2018-

Solopaca (Bn) - 4 Novembre 2018 -Celebrazione del Centenario della Vittoria "Grande Guerra" e giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate - In allegato a questo numero **INSERTO SPECIALE-**



Bella e partecipata la celebrazione del 4 novembre 2018 a Solopaca (Bn) nel Centenario della vittoria della Grande Guerra del 1915/1918. La locale Delegazione UNAC Onlus "Col. Martino Forgiione" ha aderito all'invito degli organizzatori. In allegato a questo numero **INSERTO SPECIALE**

Video al link: <https://www.facebook.com/comunesolopaca/videos/2203253199964527/>

"LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA'. NON PUO' PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito: **WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT** nella Sezione "IL CONFRONTO"

# La lotta alle ludopatie entra a scuola: gli studenti «processano» le slot

## FAICCHIO

La crociata della diocesi di Cerreto Sannita contro la ludopatia ottiene i primi risultati con l'approvazione dei regolamenti comunali di Faicchio e Bucciano, entra nelle scuole, e trova nuovi alleati. E così al fianco dei Comuni, ai quali il vescovo don Mimmo Battaglia aveva lanciato il suo appello per avere in tutto il territorio regolamenti condivisi, ecco le istituzioni scolastiche, le associazioni ed i professionisti. Perché l'obiettivo, spiega Suor Raffaella Letizia, è cambiare l'approccio, anche culturale, al gioco d'azzardo. «La ludopatia non è un vizio ma bensì una malattia, è importantissimo che se parli e sempre più. L'obiettivo è riuscire ad evitare che si passi da un gioco problematico al gioco patologico». Suor Raffaella della «Comunità Emmanuel» di Faicchio è tra i principali protagonisti della campagna di contrasto alla ludopatia lanciata da don Mimmo. Ed è lei, già impegnata presso lo sportello di ascolto di Faicchio, che segue i progetti avviati nelle scuole e che ad oggi



**LA DIPENDENZA Ludopatie, è boom** vede coinvolti il «Lombardi» di Airola e l'istituto superiore di Faicchio-Castelvenere. Cento i ragazzi del due istituti, iscritti al quarto anno, impegnati nel progetto «Fuori dai giochi» che prevede una serie di incontri formativi prima della simulazione di un processo penale. Docenti, avvocati e magistrati hanno aderito all'appello della diocesi affiancando i ragazzi nella preparazione dell'udienza. «Vogliamo insegnare agli studenti – spiega suor Raffaella – che le dipendenze patologiche portano all'illegalità.

Perché la ludopatia può costringerti a ricorrere a espedienti illegali spingendoti a cercare sempre più soldi per giocare attraverso il furto, l'estorsione, o ricorrendo agli usurai». Nei prossimi mesi altre scuole saranno coinvolte con iniziative diverse. Ma quello dell'istruzione è solo uno degli ambiti nei quali l'Osservatorio diocesano permanente in contrasto al gioco d'azzardo si sta muovendo. Perché è ai Comuni che don Mimmo ha chiesto di velocizzare l'iter per l'approvazione di un regolamento sul gioco d'azzardo patologico. Nei primi 40 giorni di vita dell'Osservatorio, Faicchio e Bucciano hanno già approvato in consiglio comunale il regolamento prevedendo tra le varie misure uno sgravio fiscale sulla Tari del 20% per gli esercenti che disinstalleranno le slot machine. Sarà invece Arpaia, il centro sannita che più spende in slot machine (2000 euro l'anno la spesa media pro-capite), il comune scelto dalla diocesi per sperimentare un progetto pilota contro la ludopatia.

vi.der.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CON L'AUSPICIO CHE ANCHE L'AMMINISTRAZIONE DI SOLOPACA POSSA, AL PIU' PRESTO, ADOTTARE IL REGOLAMENTO PROPOSTO DALL'OSSERVATORIO DIOCESANO, PUBBLICHIAMO UN ESTRATTO DELLA DELIBERA CONSILIARE DEL COMUNE DI FAICCHIO

ESTRATTO della DELIBERA DI CONSIGLIO n. 27 del 03-11-2018 - COMUNE DI FAICCHIO

.....**OMISSIS**.....**Premesso che:**-negli ultimi anni, in tutta Italia, vi è stata una enorme crescita delle - imprese dedite all'offerta del gioco d'azzardo lecito, tanto che è sempre più frequente imbattersi in locali aperti al pubblico (bar, tabaccherie, circoli privati ed aree ristoro) che, tra i vari servizi riservati alla propria clientela, offrono la possibilità di giocare alle slot machines, c.d. Mangia soldi, ed alle altre forme di gioco da queste derivate o consimilari;

- svariati studi economici sul tema (<http://www.infodata.ilsolo24ore.com/2018/05/25/gioco-dazzardo-scopri-comuni-cuisci-scommette-si-spende-si-vince-piu/>) hanno disvelato che almeno il **40% della popolazione** è interessata a tale tipo di gioco e che vi è un forte rischio di aumento della dipendenza patologica per quella parte di popolazione che vive in Regioni con alto tasso di disoccupazione. Quanto più alto è il livello di disoccupazione, tanto più alta è la raccolta da gioco d'azzardo che nella nostra comunità sfiora i 700 euro pro capite (ben oltre il 50% della media nazionale);

**Dato atto** che la situazione sopradescritta è palpabile con mano presso i centri Caritas della zona dove gli operatori sono sempre più impegnati ad offrire un sostegno economico e morale al giocatore ed al suo nucleo familiare che ne subisce le dirette conseguenze; **Vista** la nota pervenuta a questo Ente da parte del direttore della *Caritas Diocesana*, della Diocesi di Cerreto Sannita – Telesse - Sant'Agata de' Goti, don Domenico Ruggiero, riportante la data del 28.09.2018, con la quale si chiede la riconferma della volontà di concretizzare l'iniziativa di contrasto al gioco d'azzardo patologico, attraverso l'approvazione del relativo regolamento, dando seguito al protocollo sottoscritto tra questo Comune, la Caritas Diocesana e l'ASL di Benevento in data 15.02.2018;

**Considerato che:** - **la dipendenza da gioco d'azzardo è fenomeno ormai radicato nella nostra comunità;**

- l'aspetto della compulsività spinge le persone, in molti casi **adolescenti**, a stazionare diverse ore al giorno davanti alle slot machines;- occorre disciplinare la dislocazione sul territorio delle sale da gioco prevedendo espressamente un meccanismo di controllo dell'attività; **Dato atto** che, nell'iniziale ambiguità della legislazione in materia, nel corso degli ultimi quattro anni, è intervenuta una numerosa giurisprudenza amministrativa e costituzionale a chiarire la portata dei poteri regolatori in capo all'ente locale e *la ratio* delle norme locali che pongono limitazioni all'esercizio dei negozi di gioco individuabili nell'esigenza di **"tutelare determinate categorie di persone"** e di **"prevenire il vizio del gioco"**;

**Tenuto conto** che, con la Sentenza n. 220 del 18 luglio 2014, la Corte Costituzionale riconosce, in maniera definitiva e incontrovertibile, la competenza dei Comuni sotto il duplice profilo della disciplina degli orari e dell'imposizione di distanze minime rispetto ai luoghi "sensibili". Si afferma, infatti, che "in forza della generale previsione dell'art. 50 comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), il Sindaco può disciplinare gli orari delle sale giochi e degli esercizi nei quali siano installate apparecchiature per il gioco, e ciò può fare per esigenze di tutela della salute, della quiete pubblica, ovvero della circolazione stradale". La Corte elenca quindi una serie di pronunce del Consiglio di Stato sulla legittimità di ordinanze sindacali limitative degli orari di apertura delle sale giochi, ai sensi dell'art. 50 comma 7 del TUEL, per i motivi sopra indicati;.....**OMISSIS**.....**Precisato** che tali conclusioni hanno trovato ulteriore conferma nelle recenti sentenze del Consiglio di Stato n. 5251/2014 e n. 3778/2015, nonché nella sentenza della Corte Costituzionale n. 56 del 31 marzo 2015, che, in tema di rapporti di concessione di servizio pubblico, ha riconosciuto connaturata al rapporto la possibilità di un intervento pubblico modificativo delle condizioni originarie .....**OMISSIS**.....Considerato che gli interessi costituzionalmente tutelati e la materia degli esercizi dove sono installati giochi leciti afferiscono non solo alla tematica dell'ordine e della sicurezza pubblica, quanto soprattutto a quella della pianificazione e governo del territorio, che può e deve tener conto delle esigenze di tutela della salute, di cui all'art. 32 della Costituzione, a causa del riconoscimento della "ludopatia" quale negativa conseguenza dell'abuso del gioco lecito; .....**OMISSIS**.....**Richiamato** il decreto legge n. 158 del 2012 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" (convertito nella legge n. 189 del 2012), decreto Balduzzi, che costituisce un intervento organico sulla materia, il quale ha inserito la ludopatia nei livelli essenziali di assistenza (Lea), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da questa patologia; **Dato atto** che la dipendenza da gioco si configura, quindi, come una questione socio-sanitaria, che coinvolge il sistema sanitario nazionale, le ASL, le Amministrazioni locali e le comunità nel loro insieme; **Dato altresì** atto che:la Regione Campania, con Legge 16 del 7 agosto 2014 all'art 1, - comma 197 e ss, in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n.158/12 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", conv. con mod. dalla Legge 189/12, promuove nelle competenti sedi istituzionali misure volte alla prevenzione, alla riduzione del rischio nonché al contrasto ed alla dipendenza del gioco d'azzardo patologico (GAP) anche in osservanza delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e della Commissione europea sui rischi del gioco d'azzardo; .....**OMISSIS**.....- con la recente Circolare 18 marzo 2018, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (prot. 575/PAS/U/ 003881/12001), sulla scorta della Giurisprudenza amministrativa, ha riconosciuto appieno la bontà sia delle norme regionali, che delle norme comunali, che impongono distanze minime tra locali dove

si pratica il gioco d'azzardo e i "luoghi sensibili" nonché la limitazione degli orari di apertura e chiusura degli stessi; .....**OMISSIS**..... **D E L I B E R A** 1)Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo; 2)Di approvare il *Regolamento per la prevenzione delle patologie imputabili al gioco d'azzardo lecito*, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.- ALLEGATO

**REGOLAMENTO SALE DA GIOCO E GIOCHI LECITI** Il testo integrale della *Delibera* e del *Regolamento* sono disponibili al link: <http://www.comune.faicchio.bn.it/c062029/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/1/atto/GT1RNNEB1PT0-H>

**Progetto "ACCOGLIERE E CONDIVIDERE"**  
Caritas Cerreto Sannita - Telesse - Sant'Agata de' Goti  
Comunità Emmanuel

**Per info: COSA POSSO FARE?**  
**TU AMMINISTRATORE**  
1. riduci l'offerta, applicando nel tuo Comune il Regolamento,  
2. chiedi aiuto di esperti per far conoscere il problema, promuovi la sensibilizzazione nel tuo Comune,  
3. consiglia la cura a chi ne ha bisogno e/o ai suoi familiari.

**TU CITTADINO/FAMILIARE/AMICO**  
1. informati del problema e dei luoghi di cura a cui puoi rivolgerti,  
2. sostieni la campagna di sensibilizzazione e prevenzione,  
3. aiuta, se ne vieni a conoscenza, chi ha bisogno di aiuto,  
4. consiglia la cura a chi ne ha bisogno e/o ai suoi familiari.

**A CHI PUOI RIVOLGERTI:**  
**Al SERVIZIO SOCIALE del tuo Comune.**  
SER.D.: Benevento (0824/317423)  
Montesarchio (0824/890352)  
Telesse Terme (0824/308785)  
**CARITAS DIOCESANA:** 0824 860957 (Cerreto)  
**COMUNITÀ EMMANUEL:**  
0824.863210 (Faicchio) – 340.4820898

**Per conoscere i dati del fenomeno "LUDOPATIA" nel tuo Comune segnaliamo un SITO INTERESSANTE:**

**L'Italia delle slot - Scopri quanto si gioca nel tuo Comune**

<https://lab.gedidigital.it/finegil/2017/italia-delle-slot/>

